

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio nel Regno: Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 5 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28 Semestre L. 14 Trimestre L. 8 Pagamenti anticipati Un annuo separatamente Contanti S. Direzione ed Amministrazione Via Postale, N. 6.

IL TRIUMFO

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cent. 25 per linea. In quarta pagina 10 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar- duso e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta.

GLI INFORTUNI SUL LAVORO

La relazione parlamentare

Si è distribuita in questi giorni la relazione della Commissione parlamentare, incaricata di riferire sul disegno di legge per gli infortuni sul lavoro. La relazione è lavoro diligente ed accurato del deputato Gianolio che, alla molta dottrina giuridica, unisce una competenza non comune per gli studi compiuti sulla importante e controversa materia.

In forma chiara e sobria da qualsiasi padanteria l'on. Gianolio dà principio alla relazione con una rapida esposizione sommaria dei progetti, che hanno preceduto quello che forma oggetto delle odierne indagini. Il primo schema di legge fu presentato alla Camera il 17 marzo 1879 dall'on. Peripoli; il secondo, dagli onorevoli Minghetti, Luzzatti, Villari, Sonnino, il 9 giugno 1880; il terzo dall'on. Berti, il 28 giugno 1881; il quarto dal medesimo Berti il 19 febbraio 1883; il quinto dall'on. Crisafidi il 17 giugno 1885; il sesto dall'on. Mucchi il 18 febbraio 1890; il settimo dall'on. Cimurri il 13 aprile 1891; l'ottavo dall'on. Rudini il 28 marzo 1892; il nono dall'on. Laova il 1° novembre 1897; il decimo dall'on. Barazzoli il 13 giugno 1898; l'undicesimo dall'on. Cipicciardini il 13 aprile 1897.

Su questo progetto, già discusso alla Camera nel maggio 1893, poi emendato ed approvato dal Senato, deliberò la Commissione parlamentare, colla relazione che stiamo esaminando e che concludo accoppiando il progetto, quale uscì dalle discussioni della Camera vitalizia.

Ammissibile l'obbligo nell'industriale di corrispondere all'operaio l'indagabile derivante dall'infortunio sul lavoro, l'on. Gianolio ritiene che quando si abbandona il giure comune per sanare la responsabilità del rischio professionale, si deve pure sacre da quello per stabilire la forma della garanzia.

Quindi senza indagare se sia preferibile il sistema del privilegio voluto in Francia, oppure l'assicurazione limitata, al caso dell'inesperienza dell'industriale, la Commissione fece suo il sistema dell'assicurazione obbligatoria.

L'on. Gianolio dichiara che, sulla teoria del sistema professionale, si addossa alla industria un carico speciale, quello di pagare tutte le indennità. Col sistema dell'assicurazione questo carico, saltuariamente, peserebbe sull'uno o sull'altro industriale, e la cui liquidazione potrebbe talvolta presentarsi come un'incognita per il lavoratore, e per il suo stesso.

Ma il relatore, il quale conosce assai bene le condizioni poco liete in cui trovano le industrie, avverte che è mestieri procedere molto guardando nell'imporre loro nuovi pesi. Però, anche usando prudenza e cautela, l'applicazione della legge costerà per i padroni un nuovo aggravio annuale di circa dieci milioni; poiché le attuali tariffe di assicurazioni subiranno probabilmente un aumento del 50 per cento.

Non verò che l'on. Gianolio spera che, nell'assicurazione obbligatoria, decuplicandosi quasi il numero degli assicurati, i premi subiranno riduzioni; ma evidentemente queste non saranno in misura da diminuire di molto l'onere previsto.

Circa il tema gravissimo della responsabilità, il relatore lo riassume, in ordine al progetto, nelle seguenti parole: « Il risultato pratico della disposizione del progetto è dunque questo: l'assicurazione copre la responsabilità dell'industriale nei casi di minor conto, quando la malattia o l'inesperienza al lavoro non ha secondato i venti giorni. Al di là di questo periodo il danneggiato non può agire in via civile per una maggiore indennità, e non il suo sentimento penale e per questo questa sentenza penale può dar luogo a un'azione penale civile.

Contro questa disposizione alcuni compilari muovono gravi obiezioni, e si propone che la legge si applichi a una sola classe di lavoratori, e che la questione, per cui dire d'indole pregiudiziale, si chiudesse se per una sola modificazione, mezzese conto di riaprire il dibattimento sulla intera

legge, di mettere nuovamente la discussione e in dubbio il principio dell'assicurazione obbligatoria, di ritardare per un tempo indeterminato il beneficio che dall'applicazione di questa legge debbono ricevere tutti i lavoratori. Si ipotizzano considerazioni d'ordine politico, di umanità, di opportunità e di discepoli si arresero e ritirarono i loro emendamenti ».

Il nome quindi della concordia e della pace sociale la Commissione parlamentare ha evitato di entrare nella diatriba di quanto poteva ritardare l'approvazione e l'applicazione di una legge, che a taluni sembrava rivoluzionaria, come ebbe a pronunciarsi il ministro Chamberlain nella Camera inglese, quando vi si discuteva un non dissimile progetto, ma che risponde ad una necessità odierna. La logica giuridica quindi deve essere il passo.

L'on. Gianolio chiude la sua relazione, dichiarando che la Commissione parlamentare non pretende di aver compiuta l'opera perfetta.

La modesta confessione faceva seguito l'illustre Pasquale Villari ad un suo recente lavoro, nella Nuova Antologia, sulla materia. Le belle parole del Villari meritano di essere ricordate, perché nulla si potrebbe scrivere di più appropriato al grande tema.

«... per quanto, dice l'onorevole Villari, si faccia in una materia così nuova e nei suoi particolari ancora controversa, data la mancanza in Italia di provvedimenti e lezioni che tutelino con efficacia il regolare andamento delle industrie, massime le più pericolose, e la vita dell'operaio, è impossibile fare una legge perfetta sugli infortuni. Non l'hanno potuta fare neppure le nazioni che stanno assai più avanti di noi, che hanno assai prima e con più buona volontà di noi cominciato a studiare ed a fare leggi sociali. Esse si persuaderò subito che bisognava procedere a gradi, correggendo e migliorando sempre, ciascuno secondo i risultati della esperienza, non perdendo mai di vista le proprie condizioni ed i bisogni propri. E così dobbiamo fare anche noi. Chi dice di volere ora, in Italia, una legge perfetta sugli infortuni del lavoro, tanto vale che dica di non volere nessuna ».

Terzo Congresso Geografico Italiano

Togliamo dai giornali di Firenze. « Sotto la presidenza del suo Presidente prof. Marinelli si adunava l'altro giorno la Giunta del Comitato esecutivo per il Congresso coll'intervento dei membri della Giunta medesima generale Pozzolini, colonnello Botto, prof. Giglioli, prof. Fano, prof. Palli e Attilio Mori.

Il Presidente riferì sull'opera del Comitato in queste ultime settimane mostrando la grande attività, annunciò come le inserzioni al Congresso continueranno a pervenire assai numerose tanto che oggi gli iscritti ascendono ad oltre 150. Era gli aderenti si contano anche taluni stranieri, come il principe Rodolfo Bonaparte e il geografo francese L. Galois e i più insigni cultori della geografia e scienze affini italiani, fra i quali ricordiamo i nomi dei professori Issel, Florini, Della Vedova, Foreca, Bertacchi, Rognoni, Pigorini, Milosevich, Sergi, Taramelli ecc. ecc. Varie adesioni pervennero pure dagli italiani residenti nelle colonie: il comm. Massa, console a Montevideo; il dott. Bonola Boy, segretario generale della Società Geografica, Chediveval del Cairo ed altri.

Annunziò inoltre come a somiglianza di ciò che fece il Ministero della guerra per l'Istituto Geografico Militare, il Ministero della marina concesse alla Direzione dell'Ufficio Idrografico della R. Marina di prender attiva parte ai lavori del Congresso.

Comunicò la generosa deliberazione del Comitato per le onoranze conferite al Tescanelli ed al Vespucci perché tutti gli iscritti al Congresso siano considerati come invitati alle onoranze e perciò fruiscano delle facilitazioni loro concesse e a ricevere copia delle pubblicazioni che il Comitato medesimo si propone di fare, principale fra tutte la nuova edizione della vita del Vespucci, scritta dal Bandini, curata e illustrata dall'Uzielli. Annunziò inoltre il nuovo divanamento di S. E. il Principe Corsini perché a tutti i congressisti venga fatto omaggio di una copia della riproduzione fotografica, eseguita dall'Istituto Geografico Militare a cura e a spese

dello stesso Principe, della preziosa carta nautica di Angelino Dalozzo, da lui posseduta.

Riferì circa all'opera attiva manifestata dalle commissioni incaricate dell'esame e della scelta dei temi delle memorie che saranno presentati al Congresso, e dell'ordinamento delle mostre cartografiche. Numerosissimi furono i temi fin ora presentati per quali la Commissione già nominò i segretari e di speciale importanza le memorie e comunicazioni annunciate. Circa alle esposizioni cartografiche esse, come già dissi, dovranno comprendere a) una mostra di tutte le carte di terra ferma riguardanti la regione toscana dai primi documenti esistenti fino ai giorni nostri; b) una mostra delle carte nautiche riguardanti il bacino del Mediterraneo fino al 1700; c) una mostra delle carte nautiche riguardanti il periodo delle scoperte; d) una mostra speciale relativa all'India Orientale.

Grazie al concorso dei singoli bibliotecari e direttori, e cioè autorizzati dai superiori ministeri, tali mostre promettono di riuscire di grandissimo interesse, permettendo di raccogliere convenientemente ordinati, i tesori preziosissimi che si conservano nella città nostra senza farli uscire, possibilmente, dai locali ove gelosamente sono custoditi.

La Giunta si occupò quindi di altri argomenti riferenti alle facilitazioni di viaggio, la tessera è un distintivo per i congressisti, la visita agli stabilimenti scientifici e alcune altre nei dintorni, argomenti quest'ultimi che saranno poi deferiti all'esame di una speciale Commissione ».

La storia gridata per le strade

Viva! Abbasso!!

Oggi a Parigi si grida: *Conspuez Zola! A bas le juifs! Vive l'armée!* Questi *Cris de Paris* sono la logica continuazione di tutti questi urli che per più di vent'anni sono risuonati per le vie di Parigi. A risuonarli tutti si potrebbe mettere insieme, per sommi capi, la storia della Francia in quest'ultimo secolo.

Nel 1788 il popolo gridava: *Viva il re! Viva l'aristocrazia! Viva il clero!* 1789. Abbasso l'aristocrazia! Abbasso la Bastiglia! Vivano gli stati generali! Viva Neckers! Mirabeau! Viva Orléans e il clero!

1791. Abbasso l'aristocrazia! Abbasso i preti! Non vogliamo più Dio! Abbasso Neckers! Vivano Bailly e Lafayette! Abbasso Bailly e la costituzione del '91!

1793 (primo semestre). Abbasso Luigi Capeto! Abbasso la monarchia e la costituzione del '91! Abbasso Dumouriez! Erviva la repubblica! Viva la libertà, l'uguaglianza, la fratellanza! Vivano i girondini!

1793 (seconda metà). Abbasso la nobiltà, i ricchi e i preti! Vivano i giacobini! Viva Robespierre! Viva Marat, l'amico del popolo! Viva il Terrore!

1794. Abbasso i girondini! Viva Barrère e Cothouin! Viva la ghigliottina!

1794-1795. Abbasso il Terrore e i carnefici! Morte a Robespierre!

1795-1799. Viva il direttorio! Vivano Barras e Bonaparte! Vivano i Cinquecento! Abbasso il direttorio! Viva i consoli! Viva il primo console!

1799-1808. Abbasso i consoli! Abbasso la repubblica! Viva l'imperatore Napoleone! Viva la guerra! Viva la Legion d'onore! Viva la Corte! Viva l'imperatrice Giuseppina!

1809-1813. Abbasso il papa! Abbasso Giuseppina! Viva Maria Luigia! Viva il re di Roma! Abbasso Napoleone, l'imperatore, il tiranno! Abbasso il senato e la squale, Viva il re legittimo, Vivano gli alleati!

1815 (1° marzo). Abbasso gli alleati! Abbasso i Borboni e i legittimisti! Viva Napoleone!

1815 (1° giugno). Abbasso l'usurpatore còrso! Abbasso l'esercito! Abbasso Ney e Lavalette! Viva il re Luigi, il desiderato!

1815-1830. Abbasso i radicali! Viva Dessolles! Viva Villèle! Viva Angoulême e Carlo X, l'amato sovrano! Abbasso Polignac e le orfanotrofe! Abbasso Carlo X e i Borboni! Viva Luigi Filippo, il re cittadino!

1848. Abbasso Luigi Filippo! Abbasso il conte di Parigi! Viva Lamartine! Viva la riforma!

1849. Abbasso Lamartine! Viva il pre-

sidente! Abbasso la libertà di stampa e i clubs! Vogliamo l'ordine!

1850. Viva Napoleone! Abbasso Orléans!

1851. Abbasso l'Assemblea! Viva l'imperatore! Viva la revisione!

1852. Abbasso la repubblica! Viva l'impero!

1855. Abbasso la Russia!

1859. Viva l'Italia! Viva Garibaldi!

1860. Abbasso l'impero assoluto! Viva l'impero parlamentare! Viva Orléans!

1870 (maggio). Viva la costituzione! Viva la dinastia imperiale! (luglio) A Berlino! A Berlino! (4 settembre) Abbasso l'impero! Viva la repubblica! Viva Trochu! (ottobre) Viva la Comune! Abbasso Trochu! Viva Gambetta!

1871. Viva Thiers! Abbasso Trochu! Abbasso Gambetta! Viva la pace (marzo) Viva la Comune! Abbasso Thiers! Viva Delcassé! (maggio) Viva Thiers! Viva Mac Mahon! Abbasso la Comune!

1872. Viva Thiers! Viva la Repubblica!

1873. Viva Mac Mahon!

1874. Viva l'amnistia! Abbasso Mac Mahon!

1879. Viva Grèvy! Abbasso Gambetta!

1881. Viva Gambetta! Abbasso Grèvy! Abbasso Lesequiers!

1887. Viva Carnot! Viva Boulanger!

1889. Abbasso i pacifisti! Viva Costantini! Abbasso Boulanger.

1895. Viva lo Czar! Viva la Russia!

IL PROCESSO ZOLA

La dodicesima udienza.

Viene richiamato il colonnello Picquart.

L'avv. Labori gli chiede se il bordereau fu scritto in marzo o in aprile del 1894.

Picquart risponde di non ricordarsene: si fida degli attacchi fatti dai giornali.

Il generale Pellieux richiamato si rifiuta d'ora in poi di rispondere a qualsiasi interrogazione non riguardante il processo Zola. Soggiunge: Però dispiace essere tutto strano in questa causa. Ciò che è ancor più strano, dice il teste volgendosi verso il colonnello Picquart e glielo dice in faccia, è l'attitudine di un uomo portante ancora l'uniforme dell'esercito francese che è venuto qui di fianco alla Corte ad accusare tre generali di avere falsificato dei documenti e di essersene serviti.

Il colonnello Picquart risponde: « Già dissi qui che rispettoso verso i miei superiori non parlerei che per dire la verità. Ripeto questa dichiarazione in presenza dei miei capi. Non intendo esprimere sospetti sulle loro intenzioni sulla loro buona fede. Ricordo che all'epoca dell'affare Norton, parecchi personaggi eminenti si lasciarono ingannare da falsi documenti ».

L'avv. Labori vuol parlare sulla buona fede dei soldati ma il presidente, come il solito, gli toglie la parola malgrado le sue proteste.

Appena il colonnello Picquart finisce di parlare, il generale Pellieux chiede di poter soggiungere qualche parola per dichiarare che non per la sua volontà partecipò a quest'affare.

Dopo un battibacco fra l'avv. Labori ed il presidente il primo rivolge varie altre interrogazioni a Picquart che si trincerava dietro il segreto professionale.

Si odono vari testimoni deponenti sulla buona fede di Zola.

Dopo breve sospensione dell'udienza la Corte emette un'ordinanza in cui dispone: 1. che non si udirà il ministro della guerra perché non autorizzato dal Consiglio dei ministri; 2. che la lettera contenente la parola «Ugano» non si presenterà al dibattimento.

Il dibattimento si crede che terminerà mercoledì.

UNA VOCE FALSA

«Le voci che gli israeliti si preparano a gettar sul mercato una forte quantità di titoli nel caso che Zola sia condannato è, come quella della esistenza di un Sindacato dreyfusiano, sparsa ad arte dagli antisemiti per mantenere la loro agitazione. E' evidente che gli israeliti gettando sul mercato un forte stock di titoli subirebbero una grave perdita e provocherebbero violenti rappresaglie: ciò basta a provare la falsità della notizia e lo scopo per cui fu fatta circolare.»

«Ciò che invece è vero si è che fra i capitalisti israeliti o no — potèbb' l'attuale movimento è come quello in Austria essenzialmente anti-capitalistico — regna viva preoccupazione. Essi prendono le misure "preferenziali" cioè realizzano adagio o si astengono dagli affari. E come il movimento che si sta accendendo non ha punto l'aria di essere di breve durata, accadrà certo anche qui l'emigrazione di capitali ed industrie, fenomeno che ha accompagnato sempre ed ovunque le crisi di questo genere. Se v'è cosa anzi che possa far rinviare le masse è proprio questa "polce" qui si sa bene il valore del danaro; anzi esso è tutto.»

Rochefort va ardentemente in prigione

Parigi, 20 — Rochefort direttore dell'*Intransigeant* accompagnato da diciannove persone plaudenti; portato quasi in trionfo ai costumi oggi alla prigione di Santa Pelagia per scontare i pochi giorni d'arresto che il Tribunale gli inflisse in seguito alla querela di diffamazione da Reinach.

La Polizia prese grandi misure precauzionali.

La folla emise le solite grida di *Viva Rochefort*; *Viva la Comune*; *Viva l'Esercito*.

Poco a tramila dimostranti si diressero verso il Pantheon gridando: *Morte agli Ebrei*; *Conspuez Zola*.

La Polizia disperso i dimostranti. Si è fatto una diecina di arresti.

GIUSTIZIA AMERICANA

Alcune contrade dell'America è apertamente quella parte che prende nome dal Texas ha ancora al giorno d'oggi in vigore la cosiddetta giustizia di Lynch, così chiamata per un certo John Lynch della Virginia, il quale investito dai suoi concittadini per la tenacità del carattere suo e per la peripatetica dei suoi giudizi di potere assoluto sui malfattori, esercitava su tutti quelli che cadevano nelle mani della giustizia la più severa punizione.

Quando un delinquente viene preso, si raduna subito il Consiglio dei giudici al quale prendono parte "colore" che hanno avuto relazione col cattivo o come testimoni, sia come parte offesa, senz'altro esortazione, si applica subito la pena seguita dalla legge Lynch. Ma le condanne vengono eseguite o sono state eseguite per il passato con un metodo più spiccio e più sbrigativo: poiché per la legge Lynch la pena che dovrà subire il malfattore viene stabilita, prima anche che i cittadini designati all'incarico pigliano ad esaminare le colpe del re non solo, ma prima anche che il colpevole venga arrestato dai messi della giustizia.

Un viaggiatore che ebbe a trovarsi presente a una di queste esecuzioni, ne racconta lo strano procedimento.

Una banda di malfattori, ridotti di prigioni e di sobivati fuggitivi, si era data a scorrazzare la campagna intorno a una città del Texas, robanda, dannando i ricchi e i debiti, col loro passaggio, per tutte le fattorie.

Non uno dei malfattori era ancora caduto nelle mani della giustizia, tanto essi agivano con prudenza; ma il Consiglio dei cittadini giudici li avevano già condannati alla corda al collo, mentre altri 150 fra i personaggi più influenti della città era stato dato l'incarico di esaminare i delitti che la banda andava commettendo in ogni parte, e i moventi plausibili di essi e le triste conseguenze.

Tutti i cittadini sono esecutori, in questi casi, della legge Lynch; e, caduto finalmente nelle mani di alcuni abitanti delle fattorie, i malfattori, che insieme si erano riuniti per rimanere forti e un possibile attacco dei banditi, caduto il capo, per un tranquillo, nelle loro mani e giocando le sue qualità, solo che in precedenza era stato designato all'esecuzione del giudizio si aveva senz'altro verso il prigioniero, e passò intorno al collo del re la corda del supplizio.

Non c'è, per questo, apparato di polizia e di polizia; un'altra forza e nerboroto vale per qualunque impalcatura meglio fornita.

Il capo dei banditi rimase a penzolare nella foresta preda dei giaguari e dei rapaci e appresso a lui uno ad uno tutti quelli che, non riusciti ad oltrepassare la frontiera, caddero sotto le unghie del potere giudiziario.

Veglia di beneficenza. Nel rendere noto il conto della Veglia di Beneficenza tenutasi al Teatro Sociale il 12 corr., la Congregazione si fa dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti alla spettabile Società del Palchettisti e sua presidenza per la gratuita concessione del Teatro e sussidio di lire 500, alla egregia Ditta Volpe e Malgouari per la gratuita illuminazione elettrica, alla cartoleria Peressini, nonché alla tipografia Bardusco e Isach e Colmegna per carte e stampe, alla litografia Passero per la fornitura dei cartelloni cromolitografati, colto conto del 15 0/0, alla sig. Italia-Casasola-Paolini per distintivi del ballo, ai sigg. Zanini, Trani e Micoli-Francesco per le loro offerte, alla Ditta Iuri Brusconi per significante sconto nell'obbligo del Teatro, ed infine alle gentilissime signore Patronesse che si prestarono per la vendita dei biglietti ed al Comitato esecutivo.

Resoconto. Attivo. Assegno della Società del Teatro L. 500.— Ingressi » 1394.50 Fidej. » 122.— Ballo » 683.— Elargizioni » 95.— Totale L. 2794.50 Passivo. Addobbo e adattamento del Teatro L. 328.— Tasse e bolli » 84.30 Orchestra » 350.— Servizio e sorveglianza » 186.65 Compenso al conduttore del Restaurant » 100.— Diversa » 108.93 Totale L. 1137.78 Riscavato netto a pareggio » 1656.72 L. 2794.50

Congregazione di Carità. La benedica signora Adelardo nob. Caterina ved. Bearzi con suo testamento olografo legò a questa Congregazione lire diecimila che Perede sig. Bearzi Adelardo si diede premura versare. Il Consiglio della Congregazione vivamente ringrazia.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE dal 15 al 19 febbraio 1898. Nati vivi maschi 13 femmine 12 morti » » » » » » Esposti » » » » » » Totale N. 25

Publicazioni di matrimonio. Fabio Rossetti, fornaio, con Elisabetta Risi, contadina - Luigi Degano, agricoltore, con Lucia Fanfani, contadina - Luigi Cosulich, fornaio, con Eleonora Bassani, contadina - Gaetano Navone, calzolaio, con Paulina Chiolepis, contadina.

Motivazioni. Marco Feroglio, agricoltore, con Ancara Rimi, contadina - Felice Faldatto, agricoltore, con Luigia Rollaro, contadina - Luigi Della Rossa, agente di commercio, con Anna Della Rossa, contadina.

Morti a domicilio. Umberto Cattarossi di Giuseppe, d'anni 9, scolare - Italia Dreossi di Angelo, di giorni 14 - Maria Abrami di Domenico, di giorni 5 - Anna Zanini fu Giacomo, d'anni 77, casalinga - Ernesta Losatelli di Giuseppe, d'anni 1 e mesi 10 - Francesco Cujuti di Gio. Battista, di mesi 7 - Teresa Milocco di Angelo, di giorni 15 - Elisabetta Stel di Davide, d'anni 5 e mesi 7 - Sebastiano Fioria fu Benedetto, d'anni 79, pensionato - Ettore Giaccolini di Carlo, di mesi 8 - Giuseppe Stefanutti fu Valentino, d'anni 63, agricoltore - Angela Cattarossi fu Giuseppe, d'anni 77, lavandaia.

Morti nell'ospedale civile. Anna Zanetti fu Giacomo, d'anni 15, scolare - Leonarda Vidiga fu Giacomo, d'anni 61, stitole - Luigi Agostini fu Gio. Betto, d'anni 78, spazioso - Bartolo Nadalin fu Luigi, d'anni 28, sarto - Gio. Battista Armellini fu Valentino, di anni 71, agricoltore - Giovanni Poletto fu Antonio, d'anni 44, orologiaio.

Morti nella Casa di Ricovero. Marianna Colanzi fu Luigi, d'anni 79, casalinga. Totale N. 19 dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Jeri, alle ore 10 ant., dopo lunga e penosa malattia, fu rapito all'aspetto dei suoi cari Carlo Helmann. I fratelli Martino ed ingegnere Guglielmo, la sorella Amalia e Matilde, la cognata Erichetta Wolmann ed i nipoti, ne danno il triste annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza. Udine, 21 febbraio 1898.

I funerali avranno luogo oggi lunedì, 21 corrente alle ore 4 pom., partendo dalla casa in via della Posta n. 8.

Alla spettabile famiglia Helmann e specialmente all'egregio cav. Guglielmo mandiamo le più sentite condoglianze per la grave sventura.

Avete tosse o estremo polmonale? Ricordatevi che i medici prescrivono la Pastina antistitica del dott. G. Bandiera. Tale specifico, debitamente approvato, si cede a lire 4 la bottiglia. Per posta, aggiungendo le maggiori spese. Deposito generale in Palermo, alla Farmacia Nazionale, via Terzini, 65.

Al'Offelleria Dorta ogni giorno si trovano i krapsen acidi: nei giorni festivi alle 13 e nei feriali alle 16.

CARNOVALE.

Teatro Minerva. Stasera ultimo lunedì, alle ore 9, al Teatro Minerva, avrà luogo la grande ovaiechina, ossia la festa dei fiori. Il Teatro sarà stanzosamente addobbato e splendidamente illuminato. Biglietto d'ingresso indistintamente lire una.

Sala Cecchini. Domani alle ore 7 pom., grande veglione mascherato. Alla 1 dopo mezzanotte verrà estratto a sorte un regalo consistente in un majo.

I balli della scorsa notte furono frequentatissimi e la baldoria durò sino a giorno.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico 20-2-1898 ora 9 ore 15 ore 21 ore 24. Bar. rid. a 10 Alte m. 118.10 livello del mare 744.4 742.2 743.4 743.5 Umido relativo 42 39 56 59 Stato del cielo misto misto misto qu. p. Aquae cad. mm. 0 0 0 0 (direzione) E SE NE NE (velocità km. 0 1 2 2 Term. centigr. 4.5 9.2 4.5 5.6 20 Temperatura massima 9.8 minima 1.8 Temperatura minima all'aperto 0.0 minima 0.0 all'aperto -1.8 Tempo probabile: Venti deboli e freschi settentrionali - Cielo sereno e nuvoloso con piogge.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta del 19. Presiede Bianchini pres. I deputati professori Gelli ed Alessio optano per la deputazione. Il prof. Marinelli rinuncia all'ufficio di deputato. Dopo le solite interrogazioni si riprende la discussione del progetto per una Cassa di credito comunale e provinciale e viene approvato il passaggio alla discussione degli articoli. La Camera delibera di sospendere i propri lavori sino a giovedì.

IL PROGRESSO DI NEW-YORK

Per l'annessione dei suoi sobborghi New-York, dal primo gennaio di quest'anno, è la seconda ora fra le più grandi città del mondo. La città americana è vinta solo da Londra. La popolazione di New York si è ormai elevata da 2 milioni, a 2,388,000 abitanti. La sua superficie è di 82,000 ettari. L'attuale città ne occupa 10 mila. New-York ha ora 2,800 ettari di parchi e giardini, 1,920 chilometri di strade, 1,950 chilometri di fognature, 105 di ferrovie su viadotti e 725 di ferrovie a livello. Per ricordare questa annessione dei sobborghi e l'avvicinamento di New-York alla dignità di metropoli, si parla di fabbricare, su una delle piazze principali una torre colossale in confronto alla quale la torre Eiffel sarebbe un giocattolo. Secondo il progetto dell'ingegnere Fray, questa torre avrebbe 652 metri di altezza. Costruita tutta in acciaio su piano duodecagonale, avrebbe un diametro di 91 metri e sarebbe fiancheggiata da quattro larghi padiglioni. Nel centro, corroborebbe in uno spazio di trenta metri una ferrovia elettrica per trasportare i viaggiatori sulla vetta: un percorso di circa 4 chilometri.

Valori assicurati al 31 dicembre 1896 con Polizza N. 175,221 L. 3,844,579,699. Quote ad esigere per il 1897 4,120,226.35 Proventi dei fondi impiegati 510,000.— Fondo di Riserva per il 1897 7,624,922.36 A tutto il 1896 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 10,971,847.44. p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La nostra rendita. Roma 20 - Continua su larga scala da parte delle piazze italiane l'assorbimento della nostra rendita, venduta sulle piazze estere. In questi giorni vennero acquistate dai capitalisti italiani fortissime partite di rendita, specialmente sul mercato di Berlino. Il denaro in Italia si fa sempre più abbondante, sicché oggi, sul mercato libero si scosta a tassi bassissimi, come non accadeva da lungo tempo.

Navigazione Generale Italiana (vedi avviso in questa pagina)

Estrazioni del regio Lotto

del 19 febbraio 1898. Venezia 75 87 8 22 40 Bari 50 71 83 3 51 Firenze 81 6 38 41 22 Milano 47 44 75 31 30 Napoli 48 90 80 27 88 Palermo 89 8 20 7 88 Roma 54 59 82 21 40 Torino 77 23 24 47 2

Bollettino della Borsa

UDINE 20 febbraio 1898 Rendita del 5% consolidati feb. 19 feb. 21 98.90 98.95 99.95 99.95 107.15 107.10 99.95 99.95 Obbligazioni Anon. Rom. 5% 99.95 99.95 Obbligazioni Anon. Rom. 5% 99.95 99.95 Ferrovie meridionali ex 5% italiane ex comp. 353.— 355.— Fondiaria Banca d'Italia 4% 499.— 499.— 5% Banco di Napoli 440.— 440.— Ferrovie Udine-Pontebba 480.— 480.— Fondo Cassa Rip. Milano 5% 518.— 518.— Prestito Provinciale di Udine 102.— 102.— Anziani Banca d'Italia ex coupon 689.— 689.— di Udine 130.— 130.— Popolare Friulana 185.— 180.— Cooperativa Udinese 34.60 34.60 Colonie Udinese ex Comp. 1850.— 1850.— Venezia 247.— 264.— Società Tramvie di Udine 85.— 85.— Ferr. Meridion. ex comp. 715.— 715.— Mediterr. ex comp. 514.— 513.— Cambi e valute Francia 105.10 106.7/4 Germania 130.— 130.— Londra 26.58 26.57 Austria 220.7/4 220.7/4 Corsea 110.— 110.— Napoli 21.— 21.03 Uffizi di cambio Calcutta Parigi ex coupon 94.57 94.50

Il cambio dei certificati di pagamento di tasse doganali è fissato per oggi a 105.15. La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali. ANTONIO ANGELI garante responsabile.

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio Sede Sociale in Torino, Via Orfana, N. 5. La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati. Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi. La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e questa deve pagarsi entro gennaio. Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito. Le entrate ordinarie sono di oltre quattro milioni e ottocentomila lire. Il Fondo di Riserva, per garanzia di sopravvivenza passivo oltre le ordinarie entrate, supera sette milioni e seicentomila lire. Rimilita dell'esercizio 1896 (6° esercizio) L'utile dell'annata 1896 ammonta a L. 1,040,134.13 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 365,324.80 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 674,809.56.

VALORI ASSICURATI AL 31 DICEMBRE 1896 CON POLIZZA N. 175,221 L. 3,844,579,699. Quote ad esigere per il 1897 4,120,226.35 Proventi dei fondi impiegati 510,000.— Fondo di Riserva per il 1897 7,624,922.36 A tutto il 1896 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 10,971,847.44. p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

VALORI ASSICURATI AL 31 DICEMBRE 1896 CON POLIZZA N. 175,221 L. 3,844,579,699. Quote ad esigere per il 1897 4,120,226.35 Proventi dei fondi impiegati 510,000.— Fondo di Riserva per il 1897 7,624,922.36 A tutto il 1896 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 10,971,847.44. p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

VALORI ASSICURATI AL 31 DICEMBRE 1896 CON POLIZZA N. 175,221 L. 3,844,579,699. Quote ad esigere per il 1897 4,120,226.35 Proventi dei fondi impiegati 510,000.— Fondo di Riserva per il 1897 7,624,922.36 A tutto il 1896 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 10,971,847.44. p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Streinisch Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

PREMIATO con DIPLOMA E MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897 e con GRANDE DIPLOMA D'ONORE E GROCE all'Esposizione Internazionale di Marsiglia-1897.

Marco Bardusco UDINE Premiata Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione per la fabbricazione Liste uso oro e filo legno - Cornici ed Ornati in carta pasta dorati in oro Metri di bosso snodati ed in asta. PIAZZA GIARDINO, N. 17 TIPOGRAFIA al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori a prezzi limitatissimi - Editrice del giornale quotidiano Il Friuli. VIA DELLA PREFETTURA N. 6 CARTOLERIE al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Amministrazioni comunali, Dazio consumo, Fabbriceria, Opere Pie, ecc. VIA MERCATOVECCHIO e VIA CAVOUR N. 31.

La ditta Pittana e Springolo UDINE - Via Paolo Cacciani, 15 - UDINE volendo liquidare una vistosa partita di stoffe ed articoli affini li mette in vendita a prezzi irrisolvibili. Quelle persone a famiglie che non badano alle esigenze della moda, possono acquistare delle merci di ottima riuscita con evidente risparmio nella spesa. La vendita incomincerà il giorno 19 febbraio 1898 nei due Negozi di Via Paolo Cacciani N. 15.

MALATTIE DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA Specialista Dott. Gambarotto Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica. Al sabato dalle 9 alle 10.30. Visite gratuite ai poveri lunedì, mercoledì e venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Girolami.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brava-ta «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Baddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al con sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50 Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Sementi da prato La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagna, Trifoglio-Lolium tutto seme della campagna friulana. Tiene pure seme per prati artificiali e garantisce buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Regina Quarantolo, Via del Teatro, 7.

COLLEGIO MILITARIZZATO ARISTIDE GABELLI UDINE fuori porta Grazzano - UDINE La Direzione di questo Collegio ha disposto che col 24 febbraio 1898 incominci un corso accelerato di studi preparatori per l'ammissione alle classi tecniche, ginnasiali, ai corsi superiori di commercio, alle scuole militari, e degli stabilimenti, allo scopo di agevolare quei giovani che per circostanze di famiglia non possono iscriversi nelle scuole pubbliche. La lingua tedesca è insegnata gratuitamente. Il corso è fatto dai professori assistenti: Alessandro dott. Ottavelli (italiano, latino e greco); Silvio dott. Tomba, matematica e scienze naturali; Emilio prof. Parmantier, lingua francese; Paolo prof. Simonetti, lingua tedesca. Per informazioni rivolgersi alla Direzione del Collegio.

IN CERVIGNANO (Udine) Lovisoni Luigi, successore alla Ditta Dreossi. Giuseppe, tiene magazzino vini scelti, costanti, istriani, dalmati, nonché da dessert, a prezzi da non temere concorrenza.

Anitre selvatiche. In via Viola, n. 48, trovano in vendita Anitre selvatiche (Mazzorin) al prezzo di lire 2.50 al paio. Malattie "fin de siècle". Chell personal - sentimental. Che spess'è incontro - è spesse in città. Con ciantri ciantri - di ciantri. Si capiss'abbitt - se mai - ah - ah - ah. Al ul un bussul - d'Amare glorie (*) Matina e sera - no para vero. Ma in quindis die - se noi - naris. Diebi bavzar - al speziar! (*) Del farmacista L. Savardi di Fagagna.

PITTECOR

Olio fegato merluzzo finissimo con 5% di **CATRAMINA-BERTELLI** gradevole e digestivo

RICOSTITUENTE per i bambini gracili e convalescenti

Prescritto dai Medici contro **ANEMIA - RACHITIDE - SCROFOLA** e nelle malattie esaurienti

Da A. BERTELLI e C. Milano a lire tutto le Farmacie. Botteghe L. 1.00. Botte di legno Tre bottiglie L. 3.00. Botte di ferro Botte triple L. 5.00. Botte quadruple L. 7.00. Botte quintuple L. 9.00. Botte sestuple L. 11.00. Botte settime L. 13.00. Botte ottuple L. 15.00. Botte nonuple L. 17.00. Botte diecimulti L. 19.00.

IL FRIULI

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORENZIO-BUBATTINO

Società Anonima

Cap. Statuario L. 20,000,000
Emesso e versato L. 33,000,000

Compartimento di Genova

Sede Centrale ROMA.

Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via S. Maria, 24 UDINE

Comoda installazione a bordo - VIAGGI IN 13 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

15 Febbraie (Postale) Vapore **PERSEO**

1° Marzo (Postale) Vapore **REGINA MARGHERITA**

15 Marzo (Postale) Vapore **ORIONE**

1° Aprile (Postale) Vapore **SIRIO**

PEDRIO-JANEIRO e SANOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Partenze per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti. Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquilone, 94

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'agguaglio sociale.

Domandare stampati e chiarimenti che si ritengono a giro di Posta.

FERRENOSIO FAVARA

Succo condensato delle migliori uve del Marsala.

Contiene allo stato organico-naturale rilevanti quantità di **Ferro e Fosforo.**

Mirabile, semplice, attivo ricostituente del sangue per la massima analogia col nostro organismo.

Usandolo continuamente **LE PERSONE DEBOLI, ANEMICHE, PALIDHE** acquisteranno in breve tempo

Salute, Forza, Colore.

Pel suo sapore acidetto-dolce di uva, di profumo deliziosissimo è la migliore bevanda per sani ed ammalati.

Onorificenze nelle Esposizioni Nazionali ed Estere. Numerosissimi attestati medici.

Produttori: **FRATELLI FAVARA E FIGLI** Mazzara del Vallo (Siracusa).

Rappresentante per l'Italia sig. **RONARDI SILVIO**, Corso Indipendenza, 5, Milano.

Depositari esclusivi per la città e provincia di

UDINE - Signor **Giacomo Comessatti**, Farmacista, Via Mazzini.

Torino - Sig. Enrico Fubini, Corso S. Carlo, 37.

Genova - M. M. M. d'Albano, Via Luicchi, 17.

Cuneo - Sig. cav. Macario Bassignone, Farmacista.

Alessandria - Sig. Molinari Domenico, Farmacista.

Asti - Sig. Testa - Nov. Ligure - Signor Santo Gambarotta, medicinali, Novi.

Novi - Sig. Testa - Nov. Ligure - Signor Santo Gambarotta, medicinali, Novi.

Verona - Sig. Domenico Mejoico, Farmacista, Asti.

Cremona - Sig. Giovanni Moncassoli e Comp., medicinali.

Parma - Sig. Terra, Chimico, Farmacista.

Bergamo - Sig. Rola Antonio, Farmacista; sig. Quaresima, Farmacista.

Brescia - Sig. Antonio Girardi, Farmacia Reale.

Mantova - Verona - Vicenza - Signor Candio, Salmo, Verona.

Padova - Belluno - Treviso - Rovigo - Sig. Luigi Cornello, Padova.

Venezia - Sig. cav. Gerolamo Dian, Farmacia Galvani.

Roma - Presso il Banco di Commissioni e Rappresentanze di Ettore Mansueti, Portici della Stazione, 45.

Depositi in tutte le altre città d'Italia.

Prezzo pel pubblico: Bottiglia piccola lire 1.50 - Bottiglia grande lire 3.

Venduto in tutte le migliori Farmacie del Regno.

All'Ufficio Annucci del *Friuli* si vende **Alcolina** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste a lire 4 alla bottiglia.
Carbone americo a lire 4 al pezzo.
Ford-tripe centesimi 50 al pacco.

NOVITA PER TUTTI
SAPONE AMIDO BANFI

NOVITA
NOVITA
NOVITA

Scopo delle nostre Case è di renderlo di consumo generale.
Verso carolina taglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Validi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e proprietari del Regno, e dai grossisti di Milano, Bergamo, Vicenza e Comp. - Zilli, Portici e Berti - Portici, Paradisi e Comp.

GRANDE FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	DA UDINE A VERONA	DA VERONA A UDINE
M. 1.52	5.58	D. 4.41	7.40	M. 3.16	Q. 8.25
O. 4.45	8.50	O. 5.12	10.10	O. 8.01	Q. 11.10
M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.24	M. 10.42	Q. 13.55
O. 11.25	14.18	D. 14.10	18.55	M. 12.42	Q. 15.55
O. 13.20	16.20	M. 17.25	21.40	O. 15.05	Q. 18.12
O. 17.80	22.27	M. 18.30	22.40	M. 17.14	Q. 20.12
D. 20.18	23.10	O. 22.30	3.04	M. 19.14	Q. 22.12

Questo treno si ferma a Pordenone.
(*) Partenze di Pordenone.

ORARIO DELLA TRAMVIA FAVORA

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
M. 6.07	10.18	M. 6.07	10.18
O. 8.55	12.45	O. 8.55	12.45
M. 11.30	15.45	M. 11.30	15.45
O. 14.44	18.45	O. 14.44	18.45
M. 17.20	20.55	M. 17.20	20.55

Gabinetto Medico Magnetico **Insuperabile!**

La Sonnambula Anna D'Amico dà consulti per qualunque malattia e do manda d'interessi per i signori e desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere se per malattia, i principali sintomi del ma che soffrono, se per domande di affari, di chiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina voglia al prof. **Pietro d'Amico**, via Roma, 2, piano secondo, BOLOGNA.

CENA FATALE!

Partecipa al tocho apoa Dopo uno botto cono D'aporta l'ipene D'un bo... per al cav: La b... ha la patine, Il... al... brodor, L'... an il gludior, E' son frange i uca.

AMIDO BORACE BANFI

di fama mondiale
Con esso chiunque può restituire a liquido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Appartamento d'affittare.
In piazzetta Valentinis, n. 4, è d'affittare il terzo appartamento, composto di sei camere e cucina.
Rivolgersi all'Ufficio Annucci del nostro Giornale.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.